

Il festival internazionale a San Giorgio *Ethnos, vento d'Africa*



SAN GIORGIO A CREMANO - Saranno **Omar Sosa**, **Seckou Keita** e **Gustavo Ovalles** ad aprire la 23esima edizione di Ethnos, festival internazionale di musica etnica. Il trio si esibirà domani, alle 20.30, a Villa Vannucchi in quel di San Giorgio a Cremano. La kermesse è organizzata dall'Ente locale e si propone di essere una grande festa dell'incontro, della contaminazione e dell'accoglienza tra musica, arte e intercultura dedicata quest'anno al continente africano. Il festival - diretto da **Gigi Di Luca** - si svilupperà nell'arco di quasi due settimane in sei comuni della provincia di Napoli, accogliendo artisti, musicisti e danzatori provenienti da Algeria, Capo Verde, Canada, Cuba, Iran, Libano, Marocco, Palestina, Senegal, Siria, Sudafrica, Togo e Venezuela. Oltre che da Belgio, Francia, Spagna e Italia, in particolare dal Sud. Per il terzo anno consecutivo, inoltre, si assegnerà il premio Ethnos. Un riconoscimento ad artisti, intellettuali e scrittori che hanno saputo interpretare lo spirito della tradizione tra le contaminazioni e i cambiamenti sociali contemporanei. Nel 2016 toccò a **Peppe Barra**, mentre l'anno scorso fu la volta dello scrittore franco-marocchino **Tahar Ben Jelloun**. Quest'anno, il premio verrà assegnato a **Ndileka Mandela** (nella foto a destra), nipote di **Nelson Mandela** e attivista per i diritti delle donne. La sudafricana lo ritirerà martedì prossimo, alle 19, alle Fonderie di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano. Dopo, a Villa Vannucchi, verrà proposto lo spettacolo



teatrale "Le voci di un sogno", tributo proprio a Nelson Mandela e a **Miriam Makeba**. Per venerdì, il cartellone prevede a Trecase il quartetto del cantante polistrumentista e sciamano musicale **Arsene Duevi**, con ospite il trombettista **Giovanni Falzone**. Sabato, a Volla, ci saranno il gruppo di ballerini folcloristici mediorientali **Watan Dabke Group** e il concerto folk di **Taraf de Funicular**. Sul territorio dell'area nolana si bisserà domenica con la presenza del cantautore parigino **Sandro Joyeux** e l'ironico folk al femminile della Banda della Ricetta. Quindi l'ensemble Arenaria diretto da **Mario Crispi** (lunedì a Casandrino); il progetto Caracas di **Stefano Saletti** e **Valerio Corzani** (martedì a San Giorgio a Cremano); il sound rai algerino di **Sofiane Saidi & Mazalda** (mercoledì a Torre Annunziata); l'incontro poetico fra kora, archi e strumenti persiani di **Ablaye Cissoko** con l'Ensemble Costantinople (giovedì 27 a Torre Annunziata); lo spettacolo dello scrittore e poeta **Erri De Luca** con il Canzoniere Grecanico Salentino (venerdì 28 a San Giorgio a Cremano); la fusione del jazz con la musica **Gnawa** dei Gabacho Maroc (sabato 29 a Bacoli) e, in chiusura, il concerto della capoverdiana **Elida Almeida** tra batuque, funaná, coladera e tabanka il 2 ottobre a San Giorgio a Cremano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA